

MANIFESTO DEI COMMERCIALISTI ITALIANI

RESISTERE PER CONTINUARE AD ESISTERE

Stanchi di :

- ✓ Essere passivi spettatori del progressivo smantellamento delle proprie funzioni;
- ✓ Essere subdolamente considerati inutili parassiti della società civile;
- ✓ Essere costretti a lavorare gratuitamente come back-office dell'Agenzia delle Entrate.

Chiediamo con forza:

- il rispetto dello Statuto del Contribuente per dare certezze e legalità a tutti i cittadini, noi compresi;
- semplificazioni contabili e fiscali, nonché Testi Unici definitivi e scadenze predeterminate con congruo anticipo;
- adempimenti coerenti e sostenibili;
- il ridimensionamento della partecipazione dei soci di capitale nelle società professionali;
- la riaffermazione dell'organo di controllo in forma Collegiale con maggiori poteri, tetto al numero degli incarichi e nomina esterna alla società;
- lo smascheramento di provvedimenti fiscali inattuabili (esempio: contabilità tenuta dalle banche e dall'Agenzia delle Entrate);
- il riconoscimento del lavoro svolto dai professionisti per conto dell'Amministrazione Fiscale al pari dei CAF;
- pretendere servizi efficienti da parte dell'amministrazione finanziaria nazionalizzando corsie specifiche per i Commercialisti;
- la difesa dell'autonomia delle nostre Casse di Previdenza;
- individuazione delle modifiche da apportare al D.Lgs 139/2005;
- un maggior riconoscimento giuridico e tecnico delle nostre competenze ancorché privi di esclusive;
- la rivendicazione del ruolo di interlocutore competente nella legislazione giuridica, economica e finanziaria;
- la previsione di forme di protesta collettiva a tutela dei principi enunciati nel presente manifesto.

Rivendichiamo pertanto e soltanto:

LA DIGNITA' DI ESISTERE